



Regione Piemonte - Provincia di Biella

Comune di **Vigliano Biellese**

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

Biblioteca
Comunale

Rassegna Stampa



RASSEGNA N. 40 - ANNO 2020

Settimana da sabato 3 ottobre a venerdì 9 ottobre 2020



SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE	DA PAG. 3	A PAG. 6
TEATRO ERIOS	DA PAG. 7	A PAG. 12
BIBLIOTECA	DA PAG. 13	A PAG. 13
SPORT	DA PAG. 14	A PAG.16
VARIE	DA PAG. 17	A PAG. 21

All'asilo nido aumenta il tempo pieno

La minoranza di Fassina ha criticato la riduzione di orari e le risorse impiegate per le famiglie
L'assessore Ottino: «Ci stavamo già lavorando, ma all'inizio ai genitori andava bene così»

■ Sotto la lente di ingrandimento della minoranza Vigliano 2.0 c'è il servizio di asilo nido gestito dal comune. In un'interpellanza presentata nei giorni scorsi Filippo Fassina, Donatella Poggi ed Enrico Conchin chiedono all'assessore Elena Ottino per quale ragione con il nuovo anno formativo siano stati ridotti gli orari e perché non siano previsti investimenti a favore delle famiglie con le risorse messe a disposizione dallo Stato. Scrivono Fassina, Poggi e Conchin: «Il nuovo anno è iniziato con una riduzione di orari che ha coinvolto tutti. Le famiglie sono state avvisate solo pochi giorni prima dell'inizio dell'anno, e si sono trovate in difficoltà organizzativa. Il nostro servizio comunale si contraddistingueva per la flessibilità dell'orario e per la presenza di progetti mirati per il pre e post-orario. Secondo noi l'amministrazione avrebbe potuto impegnarsi politicamente sostenendo progetti finalizzati a compensare le maggiori difficoltà organizzative e i maggiori costi. Sotto questo punto di vista, ad oggi l'amministrazione non ha ancora chiaramente indicato come intenda investire i 300mila euro di trasferimenti statali, finalizzati a compensare i prevedibilissimi disagi che si sono creati con l'emergenza. Sarebbe stato opportuno implementare il personale del nido offrendo così un'occasione di lavoro finanziata con risorse non comunali».

L'assessore Elena Ottino spiega che l'impegno da parte dell'amministrazione è stato massimo. «I ritardi a cui allude la minoranza dipendono dal fatto che le indicazioni per la riapertura del nido sono state emanate dalla Regione alla fine di agosto, quindi con pochissimo anticipo rispetto alla riapertura del servizio. Nell'organizzare le attività ci siamo subito confrontati con le famiglie, chiedendo quale tipologia di orario avrebbero preferito, tenendo conto delle loro effettive necessità, visto che l'obiettivo era di ridurre il più possibile il rischio di contagi. Abbiamo attivato una "bolla" con

il tempo pieno e due con l'orario solo per il mattino, compreso il tempo per il pranzo. Alla fine del sondaggio siamo arrivati ad avere 18 iscritti, che era il numero massimo che potevamo accogliere. Quanto ai fondi statali, servono per coprire le minori entrate comunali, che non sono irrilevanti. Di fatto comunque aumenteremo il personale: è un'idea che abbiamo da un po' di tempo, per garantire il tempo pieno ad alcune famiglie che lo hanno chiesto in un secondo momento. Ci affideremo a una cooperativa che ci metterà a disposizione un'educatrice per tutto l'anno formativo».



A sinistra l'assessore all'istruzione Elena Ottino, a destra il capogruppo di Vigliano 2.0 Filippo Fassina

Vigliano

FONTANA IN ROSA PER IL MESE DELLA PREVENZIONE CON LILT

Ottobre è il mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno che colpisce una donna su otto. Anche il Comune di Vigliano ha aderito all'invito di Lilt For Women - Campagna Nastro Rosa 2020, illuminando di rosa la fontana di piazza Comotto, per sensibilizzare l'intera popolazione sull'importanza della lotta contro il tumore al seno, mediante la prevenzione e la diagnosi precoce. Spiega il sindaco Cristina Vazzoler: «La fontana è illuminata di rosa, quale segno dell'attenzione che va posta ai temi

della prevenzione e del sostegno alla Lotta contro il cancro al seno. Questo rappresenta circa il 29% dei tumori che colpiscono le donne. Fondamentale la partecipazione alle campagne di screening e l'utilizzo di tutte le forme di prevenzione che la Lilt rende possibili. Il nostro invito quindi è rivolto a tutte le donne, affinché siano attente alla loro salute, adottino corretti stili di vita ed effettuino i test previsti. La diagnosi precoce è fondamentale per la guarigione, oggi sempre più possibile».



Il Biellese

Martedì 6 ottobre 2020

AMMINISTRAZIONE

» **VIGLIANO**
**La fontana in rosa
per la "Lilt for Women"**
ne
n-
i.
ti
e
-
1
:
VIGLIANO Ottobre è il mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno che colpisce una donna su otto. Il Comune ha aderito alla Campagna Nastro Rosa 2020 promossa da Lilt for Women, illuminando di rosa la fontana di piazza Comotto. «Per tutto il mese di ottobre - afferma la sindaco Cristina Vazzoler - la fontana sarà illuminata di rosa, quale segno dell'attenzione che va posta ai temi della prevenzione e del sostegno alla lotta contro il tumore al seno. Il tumore al seno rappresenta circa il 29% dei tumori che colpiscono le donne. Fondamentale la partecipazione alle campagne di screening e l'utilizzo di tutte le forme di prevenzione che la Lilt con i suoi ambulatori rende possibili».

Eco di Biella

Giovedì 8 ottobre 2020

Coronavirus, a Vigliano distribuzione mascherine ai cittadini: ecco gli orari



La stretta decisiva del Governo per contrastare la seconda ondata di contagi è arrivata. Da oggi, 8 ottobre, scatta l'obbligo di portare sempre con sé la mascherina e di indossarla anche all'aperto. Tale obbligo non riguarda i bambini sotto i sei anni, chi fa attività sportiva, chi frequenta luoghi isolati e le persone con patologie e disabilità non compatibili con l'uso della stessa.

Per i cittadini di Vigliano Biellese impossibilitati all'acquisto e in condizioni di assoluta necessità, vengono messe a disposizione mascherine lavabili, sino ad esaurimento scorte. La consegna verrà effettuata presso la Sala Consiliare (P.zza Roma n. 4) nelle seguenti giornate: venerdì 9/10 dalle 11 alle 12; lunedì 12/10 dalle 11 alle 12; mercoledì 14/10 dalle 14 alle 15; lunedì 19/10 dalle 11 alle 12; mercoledì 21/10 dalle 14 alle 15. Vengono prorogate le misure in vigore e lo stato di emergenza sino al 31 gennaio 2021.

Ferme quindi le norme anti contagio in vigore fin dall'inizio della pandemia: distanziamento fisico di almeno un metro, divieto di assembramento, rispetto delle misure igieniche a partire dal lavaggio delle mani, obbligo di stare a casa con più di 37,5 di febbre. Sono previste sanzioni per chi non indossa la mascherina e per chi viola le norme antiassembramento.



venerdì 9 ottobre 2020

In Comune due assunzioni in vista

L'amministrazione cerca un agente della polizia municipale e un funzionario
Il sindaco Vazzoler: «Con questi concorsi sostituiremo chi ha lasciato il posto»

■ Scade il 30 ottobre il termine per partecipare al concorso che il comune di Vigliano ha indetto per l'assunzione di un agente della polizia municipale. «Ad oggi l'organico dei vigili urbani è ridotto» spiega il sindaco Cristina Vazzoler «e la pattuglia è incompleta. Riteniamo che le procedure per l'individuazione tramite concorso della persona da assumere si concluderanno entro l'anno». All'assunzione di un vigile si aggiunge quella di un funzionario del settore amministrativo. «Anche in questo caso abbiamo previsto un concorso per l'assunzione di un nuovo dipendente che sostituirà chi se ne è andato».

Attualmente, spiega Cristina Vazzoler, i dipendenti comunali sono in tutto 41, tutti con contratti a tempo indeterminato tranne uno che fa parte dello staff del sindaco. «Prima avevamo più di 50 dipendenti» dice il sindaco. «Il periodo in cui era imposto il divieto di sfornamento del patto di stabilità, era prevista un'assunzione a fronte di 5 uscite di personale. È chiaro che come tutti i comuni ci siamo trovati a far fronte per anni alla carenza di personale. Ora non abbiamo la possibilità di ritornare ad avere un organico nutrito, ma almeno possiamo sostituire chi va in pensione oppure ottenere il trasferimento».

Vigliano

MASCHERINE GRATUITE IN SALA CONSILIARE

È scattato ieri l'obbligo imposto dal nuovo decreto di indossare la mascherina anche all'aperto. Il comune di Vigliano mette a disposizione dei cittadini impossibilitati all'acquisto mascherine lavabili, fino ad esaurimento scorte. La consegna verrà fatta nella sala consiliare di piazza Roma nelle seguenti giornate: oggi dalle 11 alle 12, lunedì dalle 11 alle 12, mercoledì 14 dalle 14 alle 15, lunedì 19 dalle 11 alle 12, mercoledì 21 dalle 14 alle 15. Vengono prorogate le misure in vigore e lo stato di emergenza fino al 31 gennaio.

Il Biellese

venerdì 9 ottobre 2020

TEATRO ERIOS

IPUNTIDANZA, da ottobre a maggio interscambi coreografici nazionali ed internazionali

La Fondazione Egri per la Danza, con la Compagnia EgriBiancoDanza, ritorna per la diciottesima edizione della rassegna con una ricca offerta coreografica in scena al Teatro di Vigliano Biellese ed al Teatro Sociale di Biella



Il Teatro Eriso di Vigliano - Foto di repertorio

FONDAZIONE EGRI per la DANZA diretta da Susanna Egri e Raphael Bianco

Presenta

IPUNTIDANZA 2020/2021

XVIIIma EDIZIONE RASSEGNA INTERSCAMBI

Vigliano Biellese - Teatro Erios

Biella - Teatro Sociale

OTTOBRE 2020 - MAGGIO 2021

Ritorna la Fondazione Egri per la Danza con la Compagnia EgriBiancoDanza, per la diciottesima edizione dei **IPUNTIDANZA**, con un calendario di spettacoli e un'offerta artistica che, nonostante le difficoltà del periodo, si conferma variegata ed eclettica aggiungendo al suo cartellone importanti sinergie, collaborazioni e nuovi progetti con realtà territoriali che si preparano ad accogliere la nuova stagione.

In particolare la **RASSEGNA INTERSCAMBI COREOGRAFICI**, sezione della stagione itinerante IPUNTIDANZA, sarà proposta in esclusiva, nella provincia di Biella, da ottobre 2020 a maggio 2021, attraverso una ricca e variegata offerta coreografica ad opera di importanti compagnie del territorio nazionale e internazionale che già da tempo condividono con la Fondazione Egri e col suo strumento teatrale, la Compagnia EgriBiancoDanza, valori culturali ed artistici sia dal punto di vista della programmazione sia sul versante della formazione. L'iniziativa mira a valorizzare un territorio che non ha ancora una programmazione coreutica articolata su una stagione di spettacoli di danza, trasformandolo in un luogo privilegiato di programmazione coreografica focalizzato sulle potenzialità di tutta l'area e in particolar modo sulla città di Vigliano Biellese.

Il cartellone della stagione, oltre alla programmazione di importanti compagnie nazionali ed internazionali, fra le quali Aura dance Company (Lituania), BTT - Balletto Teatro di Torino, Compagnia Tcheckpo - Tans Haus Dusseldorf, Teatro Stabile Trieste, prevede workshop, incontri col pubblico e spettacoli per le scuole: questi ultimi nell'originale format Digital Kids Si tratta di incontri fra un responsabile della Compagnia EgriBiancoDanza con gli studenti di vari istituti scolastici, dove, con il supporto di strumenti digitali (web, streaming video, piattaforme digitali), la danza entra a scuola.

Così Raphael Bianco, direttore artistico della Compagnia EgriBiancoDanza, sintetizza su questo progetto: abbiamo puntato su Biella e il Biellese per tutta la nostra programmazione e ospitalità di Compagnie esterne alla nostra organizzazione, identifichiamo in quell'area geografica un vero e proprio presidio culturale dove implementare nuove pratiche coreutiche e coinvolgere il territorio attraverso una proposta coreografica multiforme e a più voci. Consolidiamo la sezione interscambi coreografici, che prenderà nel tempo una sua autonomia ridefinendosi "Rassegna" del territorio, con l'intento di creare un polo variegato e attento alle necessità di quel territorio in stretta sinergia con le istituzioni culturali presenti.

Primo appuntamento in programma, domenica 11 ottobre alle ore 21 al Teatro Erios di Vigliano Biellese con la Compagnia EgriBiancoDanza che presenta Let's Dance, uno spettacolo di danza frizzante, divertente ed eclettico, con balletti di gruppo e assoli dinamici e coinvolgenti, estratti dal vasto repertorio della Compagnia EgriBiancoDanza. Balletti firmati dal co-direttore e coreografo Raphael Bianco: per riaffermare il concetto che la Danza è Una ma si manifesta sotto multiformi aspetti: una danza universale per riflettere, divertire e comunicare.

A seguire, sabato 14 novembre alle ore 21, sempre al Teatro Erios di Vigliano Biellese con Compagnia Petranuradanza Megakles Ballet + Mandala Dance Company che presenta HH_HOMO HUMUS / "TEMPO" 3.1. HH_Homo Humus è una produzione multimediale sull'attuale tema dei danni climatici causati dall'inquinamento ambientale ed dall'eccessivo sfruttamento delle risorse del nostro pianeta. Consapevole dell'immensa bellezza della Terra che ci ospita, HH_Homo Humus vuole lanciare un messaggio di sensibilizzazione affinché proprio dall'uomo parta la volontà di cambiamento per una nuova rinascita.

“TEMPO” 3.1 è una riflessione sulla libertà. “Noi sogniamo la libertà, ma vogliamo la sicurezza. Allora come un pittore immortalava uno splendido paesaggio dentro una cornice, così tendiamo ad imprigionare la libertà nella disciplina. Ma la libertà non è dogma, non ha certezze e non ne dà. Essa è possibilità non obbligo. La libertà contempla il dubbio, l’errore.” (Salvatore Romania).

Il giorno successivo, domenica 15 novembre alle ore 21, il Gruppo Emotion + ResExtensa sarà sul palco del Teatro Erios con FERMO IMMAGINE / STORIE D’ACQUA. Il progetto Fermo immagine rappresenta una “polaroid”, un’istantanea grave e leggera sulla galleria degli orrori quotidiani e passati: paesaggi di guerra, deflagrazioni, ambienti stravolti da raid aerei o attentati terroristici. In questi contesti di stravolgimento della realtà il corpo agisce e reagisce facendosi voce, specchio delle sensazioni vissute; un corpo altro, aperto, empatico, stravolto, smembrato... Vivo! Un corpo senz’organi (come descrissero Artaud prima e Deleuze dopo) dilaniato da forze incontrollabili, “aperto a connessioni, circuiti, suddivisioni e soglie, passaggi e distribuzione di intensità” (Gilles Deleuze, Felix Guattari, Millepiani). Storie d’Acqua è uno spettacolo nato dal lockdown, dallo sguardo delicato, innamorato e stupito, dalla necessità potente di relazione con gli altri e al tempo che corre, imprevedibile e inarrestabile. Storie D’Acqua è un viaggio nella bellezza di una carezza, nell’importanza di correnti di emozioni e relazioni, nel mistero del tempo che sfugge e dell’emozione che vorremmo fermare per sempre ma che non dura mai abbastanza. Un omaggio all’emozione della vicinanza, all’intensa curiosità per bellezza e mistero che, come l’acqua, deve fluire sempre.

Particolarmente ricco di appuntamenti il mese di dicembre al Teatro Erios. Si tratta infatti di spettacoli dedicati alle scuole ma che per difficoltà legate alla normativa Covid, sono stati ricalendarizzati in orario serale, in modo che ragazzi e famiglie possano comunque fruirne. Si comincia mercoledì 9 alle ore 20, con la Compagnia MovimentoinActor che presenta Quella Meraviglia di Alice, in una versione del capolavoro di Lewis Carroll adatta a tutti pubblici e non solo a quello di bambini e giovani. Un’ Alice raccontata attraverso il linguaggio della danza. Gli arti che crescono o rimpiccioliscono a dismisura. Personaggi bizzarri che popolano un mondo che sta dall’altra parte dello specchio. Alice (e noi con lei) varca i labili confini della realtà per rincorrere il coniglio, il cappellaio matto o litigare con la Regina Rossa. I simboli , di significato complesso, divengono semplici e facilmente accessibili a tutti. Spazio e tempo sono modificabili all’infinito, il linguaggio si rivela per quello che è : una convenzione arbitraria che può sgretolarsi da un momento all’altro. Un universo in continua metamorfosi, come la danza, che diviene, qui , strumento privilegiato per oltrepassare i confini del reale.

Giovedì 10 dicembre, sempre alle 20, appuntamento con la Compagnia Francesca Selva che presenta Pietà per Icaro “Il mito greco di Dedalo ed Icaro è da sempre utilizzato come insegnamento o monito. L’imprudenza di Icaro, esaltata dal volo sempre più vicino al sole. La Compagnia in questo affresco, indaga i rapporti e le dinamiche padre-figlio mettendo in discussione la storia mitologica del volo con le ali di cera, per arrivare ad una visione più introspettiva e filosofica del mito”.

Chiude il cartellone per il 2020 la Compagnia EgriBiancoDanza che presenta sabato 11 dicembre alle ore 20 Light’s Heroes - Choreogame uno spettacolo che coinvolge i ragazzi delle scuole in un gioco coreografico, choreogame, che ha come scopo ultimo trovare la luce, ossia la vittoria, attraverso una costante interazione fra pubblico e danzatori. La performance dal contenuto altamente formativo, si pone come obiettivo la delineazione della figura e del ruolo cardine del coreografo, all’interno del processo di ideazione e strutturazione di un balletto.

Primo appuntamento per il 2021, la cui sede sarà comunicata prossimamente, sarà sabato 30 gennaio alle ore 21 con Tchekpo Dance Company che presenta DER MANTEL, una scultura sociale che costruisce un ponte tra culture diverse. Il progetto artistico interdisciplinare ha avuto inizio nel 2018. Uomini e donne ricamano insieme un cappotto circolare di cotone, rosso e pesante. Utilizzando il cappotto africano ricamato a mano e caricato di pensieri, riflessioni e storie personali, la Tchekpo Dance Company, in collaborazione con l'artista visiva Elisabeth Masé, ha così sviluppato un lavoro coreografico sulla compartecipazione e sulla collaborazione umana.

Venerdì 26 febbraio alle ore 21 nuovo appuntamento al Teatro Erios con il Balletto Teatro di Torino che presenta BALERA/TIMELINE. Sei ospiti. Sei sedie. Una voce. Con BALERA, Andrea Costanzo Martini e i danzatori del BTT si tuffano in una esplorazione sull'euforia del danzare, passando con nonchalance attraverso vocabolari noti come quelli del Balletto Accademico o delle Danze di Sala e di tradizione, e rivisitandoli con sguardo particolarmente attento al lato istintivo e animale del corpo umano. BALERA racconta di un mondo a sé, dove il sottostare a codici e regole si scontra con il puro piacere di muoversi, in un luogo per molti aspetti familiare, fatto di incontri, di sguardi, di desiderio e di passione nel quale la fatica si trasforma in leggerezza ribaltando le aspettative per lasciare spazio all'assurdo e all'ironia. TIMELINE racconta delle somiglianze e delle diversità di comportamento tra esseri umani, in relazione alle convenzioni sociali, e di come le stesse vengano percepite in culture differenti. Ella Rothschild si sofferma sui momenti più impegnativi in cui le persone si imbattono nel corso della loro vita, e rende sempre più sottile la linea che separa ciò che è giusto da ciò che è sbagliato. Nel suo processo creativo, la coreografa compone con i danzatori un collage di immagini che esplorano situazioni che si alternano in ogni comunità: competitività, dolore, curiosità, emulazione, lutto, disperazione, tristezza, ansia, paura, follia, gioia. Utilizzando movimento astratto e gesto teatrale, Ella crea un linguaggio che la contraddistingue ed esplora le personalità e le relazioni del gruppo, riuscendo a creare un unico grande, mondo, meraviglioso e cupo, che si redime grazie ad una grande autoironia.

A seguire martedì 2 marzo al Teatro Erios alle ore 10 e alle ore 17 appuntamento con LA CONTRADA -TEATRO STABILE DI TRIESTE che presenta Le Quattro Stagioni, un progetto artistico dedicato all'infanzia, dove Teatro, Danza e Musica si incontrano per dar vita ad uno spettacolo dedicato alla natura con le sue molteplici forme e colori, partendo dalla celebre sinfonia di Antonio Vivaldi accostata a Max Richter, un giovane compositore anglotedesco che nel 2012 ha pubblicato "Recomposed by Max Richter: Vivaldi - The Four Season", una riscrittura delle quattro stagioni in chiave contemporanea.

Sabato 13 marzo alle ore 21 il Teatro Sociale di Biella ospiterà invece la Compagnia lituana Aura Dance Company che presenta Kaunas Zoo, una serata di danza e musica dal vivo per analizzare i temi della bellezza, i culti della moda, l'obiettivo del lusso e mostrare le "maschere" prodotte dalla vanità del nostro vivere quotidiano. Movimenti precisi, corpi allenati e incredibilmente flessibili, lussuosi costumi creati da Kristina Čyžiūtė interagiscono con la musica dal vivo dei grandi maestri dell'improvvisazione di Kaunas producono uno spettacolo straordinario e ipnotico.

Chiude la stagione, domenica 9 maggio alle ore 21 al Teatro Erios di Vigliano Biellese la Compagnia Interno 5 Danza con lo spettacolo Antigone, sospeso in uno spazio limbo tra l'infinito dell'immaginazione ed i muri delle leggi non scritte, come ANTIGONE nella caverna è il corpo sulla scena. Se conformarsi a regole e forme alimenta il senso di solitudine, occorre seguire le proprie idee a costo di rischiare un tragico ed irrimediabile epilogo? ANTIGONE è un corpo politico, fragile nella sua umanità che ci invita alla resa, ad allentare la presa, a comprendere i contrasti.

La Rassegna Interscambi Coreografici è parte della Stagione IPUNTIDANZA 2020/2021

Con il patrocinio di: Consiglio Regionale del Piemonte, Città di Vigliano Biellese, Città di Torino, Città di Moncalieri, Città di Giaveno, Città di Verbania, Città di Genova. Con il sostegno di: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Piemonte, Fondazione CRB, Fondazione CRT, Fondazione CRC, Compagnia di San Paolo, Città di Torino, Studio Rolla.

In collaborazione con: Fondazione Piemonte dal Vivo, Fondazione Centro Eventi Multifunzionale IlMaggiore - Verbania, Cross Residence, Fondazione Onlus Teatro Ragazzi e Giovani, DreamLight, Open Your Heart, Coorpi, ArteInMovimento, Quarto Pianeta, Camerata Ducale di Genova, VCO Biblioteche di Verbania, Associazione Scatola Gialla di Cuneo, Museo del Paesaggio di Verbania

Media partner: Il Biellese, Radio Energy, PAC Paneacquaculture.

UFFICIO STAMPA: Cristina Negri - cristina.negri@fastwebnet.it - cell. 333 8317018

NewsBiella

Lunedì 5 ottobre 2020



Vigliano

**18ª EDIZIONE DI IPUNTIDANZA
RASSEGNA INTERSCAMBI
COREOGRAFICI**

Domenica 11 ottobre
Teatro Erios

Domenica sera la Compagnia Egribiancodanza presenterà "Let's dance", nell'ambito della 18ª edizione di Ipuntidanza, rassegna interscambi coreografici promossa dalla Fondazione Egri per la danza, con la direzione artistica di Susanna Egri e Raphael Bianco. **Info 366.4308040 - www.egridanza.com - promozione@egridanza.com**

NewsBiella

venerdì 9 ottobre 2020

AL TEATRO ERIOS DI VIGLIANO

"Let's Dance" inaugura la stagione

Domenica sera andranno in scena tre balletti di Raphael Bianco:
«La danza ha aspetti multiformi, ma deve divertire e comunicare»

■ Inizia domenica la rassegna di danza contemporanea "Interscambi Coreografici" al teatro Erios di Vigliano, nell'ambito delle attività proposte dalla Compagnia torinese EgriBiancoDanza che sta portando in diversi teatri la 18ª edizione di "Ipuntidanza". L'appuntamento per chi vuole conoscere più da vicino la danza contemporanea è fissato alle 21: sul palco dell'Erios andrà in scena "Let's Dance" uno spettacolo di danza frizzante, divertente ed eclettico, con balletti di gruppo e assoli dinamici e coinvolgenti, estratti dal vasto repertorio della Compagnia EgriBiancoDanza. I balletti portano la firma del co-direttore e coreografo Raphael Bianco: obiettivo suo e della Compagnia è riaffermare il concetto che la danza è una, ma si manifesta sotto multiformi aspetti. La proposta è di una danza universale che inviti a riflettere, divertire e comunicare. Durante la serata sono tre gli spettacoli in programma: Kali, Appalachian Spring e Simply Dance.

In apertura di serata la coreografia di Kali accompagna lo spettatore in un mondo lontano e mistico. La dea indiana dell'energia femminile, attiva e dirompente, si presenta in scena manifestandosi nella sua triplice essenza di potenza, sensualità e spirito. Poi Appalachian Spring, inizialmente creato nel 1944 dal compositore Aaron Copland con la grande coreografa americana Martha Graham: lo spettacolo è caratterizzato da una forte identità americana, dedicato alla vita dei pionieri del secolo precedente, ai loro valori religiosi e alle dinamiche sociali. Il coreografo Raphael Bianco nel suo lavoro di interpretazione artistica si interroga su cosa riprendere da un balletto fortemente connotato da una identità nazionale, etnica e culturale molto lontana dalla cultura e dal tempo italiani. Inoltre il balletto è stato creato da una delle più grandi coreografe della storia della danza con cui ogni confronto sarebbe comunque difficile, volendone ricalcare il libretto e la struttura. Proprio

da questo punto Raphael Bianco riprende la musica, la poetica e la dinamica per realizzare una rappresentazione coreografica concertante, non narrativa e per certi aspetti misteriosa, ispirata al tema dell'errare come era quello dei pionieri, coraggiosi esploratori alla ricerca di nuovi spazi, attraverso un cammino difficile e appassionante verso l'ignoto. In chiusura di serata è previsto Simply Dance (Semplicemente Danza), dove il ballo viene presentato nel suo aspetto forse più conosciuto, ovvero come elemento di aggregazione e divertimento. L'aspetto ludico della danza vede anche la possibilità di divertirsi attraverso ogni genere di musica senza preclusione di stili. Un balletto ludico ed eclettico per riaffermare il concetto che la danza è una e che si manifesta sotto multiformi aspetti, ma con il solo obiettivo di divertire e comunicare. • **GLI INTERPRETI** In Kali la coreografia è di Raphael Bianco, gli interpreti sono Elisa Bertoli, Simona Bogino, Maela



Boltri. La musica è popolare indiana. In Appalachian Spring la coreografia è sempre di Bianco, gli interpreti sono Elisa Bertoli, Maela Boltri, Vincenzo Criniti, Vanessa Franke, Carola Giarratano, Cristian Magurano, Alessandro Romano, Davide Stacchini. La musica è di Aaron Copland. Infine in Simply Dance Bianco firma sempre la coreografia mentre gli interpreti sono Elisa

Bertoli, Maela Boltri, Simona Bogino, Vincenzo Criniti, Cristian Magurano, Alessandro Romano, Davide Stacchini, Musica di Jhon Adams. Il costo del biglietto è 15 euro, 12 euro il ridotto e 10 euro invece è il prezzo previsto per i gruppi. La capienza del teatro è di 113 posti. Per informazioni e prenotazioni: 366 4308040 oppure promozione@egridanza.com.

Il Biellese

venerdì 9 ottobre 2020

INTERVISTA Il regista Renato Ianni si racconta, alla vigilia dei nuovi laboratori in programma da ottobre

«Non cambio i ragazzi, permetto loro di tirare fuori la parte più autentica di sé attraverso il teatro»

BIELLA (ces) Un'offerta teatrale variegata quella proposta dal grande regista biellese **Renato Ianni**: oltre al laboratorio ScenAperla che ripartirà martedì 13 ottobre a Vigliano, quest'anno sarà possibile partecipare tutti i sabati, presso la scuola di danza L'Arabesque di Biella, a Teatro-danza, un laboratorio che coniuga, in modo tutt'altro che banale, queste due discipline artistiche. Altra collaborazione è quella con la Fondazione Angelino, il cui scopo è quello di far vivere ai bambini con difficoltà, dagli 8 agli 11 anni, l'esperienza del teatro; quest'ultimo laboratorio si terrà a Palazzo Gromo Losa, ma non si sa ancora la data di inizio poiché si stanno attendendo gli sviluppi della normativa legata alla situazione Covid.

In questo calendario, che seguirà quello scolastico, ci sono diversi laboratori dedicati ai ragazzi; perché secondo lei è importante avvicinare i giovani al teatro? «Non è questione di teatralità in senso stretto; mi sono accorto che i ragazzi non comunicano più, o meglio, comunicano in maniera superficiale. Da qui nasce l'esigenza di dar loro nuovi stimoli, coinvolgerli maggiormente e in maniera differente; far sì che possano trovarsi in una "situazione emotiva" tale da tirar fuori delle parti di sé che normalmente si tengono nascoste. Non si tratta di finzione, ma di una maggiore autenticità. Io non cambio i ragazzi, semplicemente permetto loro di tirar fuori sé stessi mediante l'abbandono della paura di sbagliare, che è invece alla ba-



Partono nel mese di ottobre i nuovi laboratori teatrali proposti da Renato Ianni, da anni impegnato anche in attività con ragazzi disabili

se di un percorso di crescita». Tra le varie attività in programma per quest'anno vi è anche LaborARTE dedicato ai bambini con disabilità. Perché è importante affiancare laboratori di questo tipo alla didattica tradizionale? «Perché a volte vi è un approccio sbagliato nei confronti di coloro che vengono considerati diversi: nella maggior parte dei casi vengono trattati come casi patologici destinati a restare tali e non come persone con difficoltà da superare; per esempio, i dislessici nelle scuole sono esonerati dal parlare a voce alta e in questo modo si tarpano loro le ali in partenza. Dalla mia esperienza posso dire che nel momento in cui si danno loro i mezzi per farlo, riescono a leggere tranquillamente. Talvolta leggono meglio di coloro che non hanno le loro problema-

tiche. Dare ai ragazzi le giuste motivazioni è fondamentale affinché possano oltrepassare le proprie barriere, è su questo aspetto che bisogna lavorare. Nella mia esperienza da docente, mi è capitato di avere a che fare con una ragazza con disabilità fisiche e mentali importanti, che oltre ad essere in sedia a rotelle, era anche cieca. Nonostante ciò, io e lei riuscivamo a capirci al volo: lei sentiva la mia voce e mi riconosceva anche solo se la sfioravo. Ha terminato il suo percorso una decina di anni fa; due anni fa l'ho rincontrata e lei ho appoggiato la mano sulla spalla senza dire nulla: lei mi ha riconosciuto subito. Nella maggior parte dei casi le persone con disabilità sviluppano capacità di altro tipo, ma per far sì che loro possano esprimere liberamente le loro potenzialità è necessario creare un rapporto di fiducia».

Come si articola il connubio di teatro-danza che proponete tutti i sabati a L'Arabesque? Com'è nata questa collaborazione? «La collaborazione è nata per caso: stavo preparando uno spettacolo e mi servivano dei ballerini per realizzare un pezzo, così mi accordai con un'altra scuola di danza che poi però sparì a pochi giorni dal debutto per motivi poco chiari; fortunatamente uno degli attori di quello spettacolo conosceva Stefania Vanucci, la direttrice dell'Arabesque e così provai a chiamarla. Lei si mostrò subito disponibile e a quel punto iniziò la collaborazione, che tutt'ora prosegue. L'idea di fare delle lezioni all'interno della scuola nasce dalla richiesta di alcuni ragazzi di spostare il laboratorio al sabato: non avendo spazi a disposizione durante il weekend mi rivolsi nuova-

mente a Stefania e insieme ideammo questa formula».

Teatro-danza è rivolto a tutte le fasce d'età. Perché, invece, i laboratori ScenAperla, attivati a Vigliano, hanno come criterio di ammissione l'aver compiuto almeno 18 anni?

«In ScenAperla c'è solo un gruppo di lavoro, negli altri laboratori no. I gruppi sono divisi in base alla fascia d'età per poter adottare con ciascuno di essi un approccio più efficace. Non mi interessa tanto il numero dei partecipanti, anzi, preferisco lavorare con poche persone perché ciò mi permette di seguirle meglio e così ognuno ha la possibilità di avere lo spazio che merita».

Nel laboratorio, di fondamentale importanza, è il lavoro di gruppo, che talvolta richiede un contatto ravvicinato. Come coniugare questa esigenza con le normative vigenti riguardo al Covid?

«Con il gruppo di laboratorio con cui stavo lavorando prima che si diffondesse in Italia il Covid, avevamo iniziato a mettere in piedi uno spettacolo in cui gli attori erano distanti sul palco poiché essendo in pochi dovevano riempire gli spazi vuoti; quindi ora, riprendendo quel lavoro le modifiche che devo fare non sono molte. Al di là di questa fortunata circostanza, per quanto riguarda i laboratori di quest'anno, bisognerà rinunciare per un po' al contatto e adattarsi. Ad esempio, ScenAperla non si svolgerà più nella sede degli anziani come gli scorsi anni, ma all'intero della biblioteca, in cui vi è uno spazio più ampio. Oltre a ciò, di solito la prima parte del corso la dedico alla teoria, quest'anno farò altrettanto, nella spe-



ranza che ci siano presto sviluppi positivi».

Nel suo curriculum vanta la collaborazione con grandi maestri del teatro come Eduardo e Dario Fo; cos'ha appreso da loro?

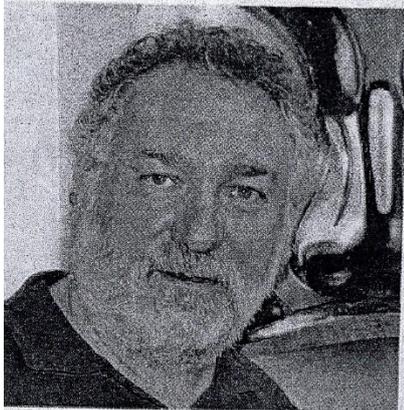
«Gli insegnamenti più significativi che mi ha lasciato Eduardo sono stati quelli di non mentire, né a sé stessi, né al pubblico e di essere chiari: il pubblico deve capire il messaggio e per riuscire in questo intento bisogna utilizzare un linguaggio che sia comprensibile a tutti, ossia quello universale, che talvolta prescinde dalle parole. Semplicità senza banalità: questo mi ha insegnato Eduardo. Dario Fo, invece, mi ha insegnato il valore della leggerezza: riuscire a trasmettere anche contenuti di un certo spessore senza annoiare il pubblico. Se un qualcosa riesce a colpirti a livello emotivo non c'è spazio per la noia, per questo deve essere bandita. Fra l'altro una curiosità che pochi sanno è che Dario Fo, poco prima di morire, stava preparando una rappresentazione teatrale che avrebbe dovuto andare in scena a Biella, ma ci ha lasciati qualche giorno prima dello spettacolo».

Qual è, secondo lei, il contributo che può dare il teatro alla società?

«Esistono due tipologie di teatro: quello civile e quello da repertorio. Del primo fanno parte personaggi come Paolini ed è quello che lascia un'impronta emotiva poiché si interessa dell'essere umano; il secondo, invece, è puro in-

trattenimento. Per comprendere cos'è davvero il teatro bisognerebbe andare alle origini, ossia alla sua etimologia: la parola teatro deriva dal verbo greco "theastal", che significa osservare; il vero protagonista del teatro non è l'attore, ma è lo spettatore. Se non si coinvolge il pubblico non si fa realmente teatro. L'attore deve, quindi, essere in grado di creare un collegamento forte fra sé stesso e il pubblico, ma tale collegamento non può essere fatto solo di parole: il teatro non deve essere bello, ma utile. L'interprete deve riflettere quello che è in quel momento realtà storica e civile, tale realtà è rappresentata dal pubblico e dunque l'obiettivo è che il pubblico rifletta su sé stesso e poi eventualmente apporti cambiamenti alla società cui appartiene. A mio modo di vedere, il teatro è un punto di partenza per un possibile miglioramento della società, non un passatempo. Indubbiamente ci vuole anche intrattenimento, ma è un'altra cosa rispetto al teatro. Il pubblico, una volta finito lo spettacolo, è importante che pensi all'esperienza che ha vissuto, al significato del prodotto finale, non alla bravura degli attori. In teatro non bisogna essere egoisti, si deve lasciare un'impronta, far provare delle emozioni. Al di là delle belle parole e della scenografia, ciò che davvero mi interessa è l'essenziale, ossia la possibilità di dialogare con il pubblico. Meno apparenza, più sostanza».

Sofia Parola



La Nuova Provincia di Biella

Mercoledì 7 ottobre 2020



PROVINCIALE Juniores tutta rinviata per i campi impraticabili U17, tris del Vigliano alle Torri U15, Valle Cervo Andorno a valanga. U14, bene il Valsessera

UNDER 17
VIGLIANO 3
TORRI B.SI 0

VIGLIANO: Stocco, Radice, Zivelonghi (34' st Garnerò), Patrumma, Rivelli, Casoni (30' st Gila), Arai (34' st Lazzarotto), Marazzato, Olatoye (34' st Businarò), Vicenzetto (1' st Caravello), Festini (25' st Intermitte).

A disp. Vineis.
ALL.: Minardi.

TORRI BIELLESI: Quinto, Minelli (32' st Zaffiro), Zbida, Travaglia, Bratu, Bider, Taormina, Palma (22' st Leotta), Chiocchetti, Sarteur (12' st Saia), Lepri. A disp. Caucino, Marccone.
ALL.: Bettin.

MARCATORI: 11' st Christian Caravello, 18' st Oladipupo Olatoye, 35' st Younes Arai.

UNDER 16
F.R. VALDENGO 6
VEO 0

FULGOR RONCO VALDENGO: Cappio, Gilardi, Ghielmetti (9' st Canova), Arfa, De Luca (23' st Acquadro), Sekka, Sow (17' st Botta), Dettoma (9' st Milani), Carta Fornon (25' st Crivellenti), Grupallo, Sella. A disp. Negri, Capuano.
ALL.: Schiapparelli.

VALLE ELVO OCCHIEPESE: Basso (35' st Freni), Monti (21' st Bloise), Giordano, Aiazzino (36' pt Suppa), Ciosi, Teagno, Musolin (1' st Pozzati), Romersa,

La Rosa (1' st Cabrio), Bergantini, Perinetto (1' st Sogno). A disp. Quaregna, Valsecchi.
ALL.: Fabiole.

MARCATORI: 2' pt e 8' st Gregorio Sella, 3' pt 11' pt 15' pt 17' pt Marco Carta Fornon.

SC. CRISTIANE 1
CHIAVAZZESE 3

CHIAVAZZESE: Cali, Rosso, Habbia, Gulmini, Dollani, Atzel, Makroum, Farsane, Loffi, Pelle. A disp. Dekavelli, Casadei, Campasso, Vergnaghi, Guerriero.
ALL.: Barone.

MARCATORI: Matteo Loffi (2), Ali Farsane.

UNDER 15
VCA 13
SC. CRISTIANE 0

VALLE CERVO ANDORNO: Francescon, Zivelonghi (27' st Sahbouni), Guglielminotti, Acquadro, Bernardi (12' st Zanelato), Rosazza, Ghisu (1' st Lamanna), Finotti (18' st Croce), Peraldo (18' st Barone), Tiyani (12' st Girolidi), Denaro (1' st

Canova). A disp. Donazzan, Cartazina.
ALL.: Fabozzi.

MARCATORI: 1' pt 4' pt 8' pt e 17' st Leonardo Peraldo, 12' pt e 29' pt Imad Tiyahi, 14' pt Eric Finotti, 18' pt 21' pt e 25' pt Stefano Denaro, 12' st Martino Acquadro, 28' st Tommaso Rosazza, 35' st Simone Lamanna.

LG TRINO 0
VALDILANA 2

VALDILANA BIOGLIESE: Metti S., Tregnago (25' pt Zito), Pellegrini, Domenicone, Boffa Rucolo, Orso, Moresco, Metti F., Stocchi, Giordano, Degrandi. A disp. Romano, Poli, Galbier, Quercioli, Tonella.
ALL.: Balossini.

MARCATORI: 16' pt Federico Metti, 28' pt Pietro Stocchi.

SAN GIACOMO 10
CEVERSAMA 0

CEVERSAMA: Maffeo, Rubatto, Cordio, Pasquadibisceglie, Alessio, Ambrosio, Tassone, Madiq, Finotti, Argentero, Perinola. A disp. Barone, Zampese,

Milano, Fogola.
ALL.: Pasquadibisceglie.

UNDER 14
CASTIGLIANO 8
GAGLIANICO 1

GAGLIANICO: Rossi, Negro (La Quota), Cappellaro, Siciliano (Filippone), Mosca (Caruso), Robuschi, Bagag, Cammisulli, Hamidovc, Garizio (Tamburella), Talarico (Teodorovici).
ALL.: Fuoco.

MARCATORI: 15' pt Hamidovic.

VALSESSERA 5
SANTHIA 1

VALSESSERA: Bovolenta, Giusto, Pellitteri, Richard, El Omrani, Vecchio F., Ruggeri, Allasa, Bocca, Tocchio, Di Venosa. A disp. Casetto, Degli Antoni, Albertini, Benedetto, Vecchio P., Terracciano.
ALL.: Serafin.

MARCATORI: Jacopo Allasa (3), Mattia Tocchio, Manuel Terracciano.

● V.I.P.-U.B.

VERCELLI UNDER 14									
RISULTATI (1 A): Castigliano-Gaglianico 8-1, Diavoletti Vc-Alicese Orizzonti 6-0, Valsessera-Santhia 5-1, Gattinara-Virtus Vercelli RIC, Quarone-Villanensis RIC. Riposo: Ponderano									
Classifica									
SOCIETA'	Pnt	Gio	V	N	P	Gf	Gs		
Castigliano	3	1	1	0	0	8	1		
Diavoletti Vc	3	1	1	0	0	6	0		
Valsessera	3	1	1	0	0	5	1		
Santhia	0	1	0	0	1	1	5		
Alicese Orizzonti	0	1	0	0	1	0	6		
Gaglianico	0	1	0	0	1	1	8		
Villanensis	0	0	0	0	0	0	0		
Gattinara	0	0	0	0	0	0	0		
Ponderano	0	0	0	0	0	0	0		
Quarone	0	0	0	0	0	0	0		
Virtus Vercelli	0	0	0	0	0	0	0		

PROSSIMO TURNO (11/10/2020): Alicese Orizzonti - Quarone, Gaglianico - Ponderano, Santhia - Diavoletti Vc, Villanensis - Castigliano, Virtus Vercelli - Valsessera. Riposo: Gattinara

Eco di Biella

Lunedì 5 ottobre 2020

CALCIO A 5 La finale si è giocata nel "Pala Nelson Mandela" di Lainate Milano tra la migliori squadre della stagione La Top Five Vigliano vince la Coppa di Lega Fifs, 5 a 4 agli svizzeri del Lugano

VIGLIANO La squadra Top Five, che fa parte della Polisportiva Vigliano, ha vinto la Coppa di Lega 2020 Fifs di calcio a 5.

Nella serata di giovedì 24 settembre nel Pala Nelson Mandela di Lainate (Milano) si è giocata la finale della Coppa di Lega 2020, competizione che ha visto ai nastri di partenza le quattro formazioni con il più alto coefficiente di vittorie nell'anno 2019. In finale si sono affrontate, la formazione biellese Top Five contro il Team Ticino Lugano, squadra svizzera detentric del trofeo da due anni a questa parte.

Al termine di una partita combattissima il risultato ha premiato la formazione della Top Five, guidata da Emanuele Milan, con il risultato finale di 5 a 4.



Mattatore della serata Oussama El Aouni che ha realizzato una tripletta, le altre reti sono state realizzate da Michael Montonera e Dante Pat. Nota di merito al portiere Amleto Petreti che, nonostante i suoi 48 anni, si è distinto tra i pali.

La formazione Top Five, nella foto a fianco: Petreti Amleto, Novaretti Raimondo, Petreti Ewan, Montonera Michael, Dante Pat, Oussama El Aouni, Michele Tempia, Marco Napoletano, Mohammed Cherroud.

Eco di Biella

Lunedì 5 ottobre 2020



PROMOZIONE I biellesi in dieci per mezz'ora

Dossena e Briola in gol il Vigliano pareggia 2-2

BELLINZAGO 2 VIGLIANO 2

BELLINZAGO: Rainero, Eliseo, Cervizzi (7' st Buccolini), Salvigni, Gualandi, Capacchione, Tuveri (27' st Pasquino), Stangalino, Maizza (40' st Leggio), Monzani (16' st Negrello), Bompan. A disposizione Mazziotti, Leggio, Buccolini, Trogu, Truzzi.
ALL.: Colombo.

VIGLIANO: Fasso, Conte, Naamad, Giordano, Celussi, Virga, Gruppallo (1' st Bottalla), Damas Lopez (23' st Ottino), De Lorentiis (30' Dossena), Coppo (27' st Spatrisano), Briola. A disposizione Pitaressi, Sabarino, Banino, Botalla.
ALL.: Ariezzo (nella foto Mantovan sopra).

MARCATORI: 40' pt Gualandi (B), 11' st Dossena (V), 21' st rig. Capacchione (B), 24' st Briola (V).

ARBITRO: Giovannini di Ivrea.

NOTE: espulso Conte al 9' st.

Pur con molta fatica (ma anche molta personalità), il Vigliano esce dall'insidiosa trasferta contro il Bellinzago con un 2-2 in rimonta (Dossena risponde al gol di Gualandi, mentre Briola firma il 2-2 dopo il rigore di Capacchione). Un risultato ottenuto in un secondo tempo giocato quasi per interno con l'uomo in meno per l'espulsione di Conte. «Un'espulsione per lo meno dubbia - afferma Ariezzo - come il rigore generoso dato poco dopo il pareggio di Dossena. Abbiamo però avuto la personalità per riuscire ad andare a riprenderla con un gran gol di Briola. È un punto importante, preso contro una squadra molto forte e in situazione di svantaggio e che mi tengo molto stretto».

● **Mattia Pesce**

Eco di Biella

Lunedì 5 ottobre 2020

PROMOZIONE

Vigliano-Cossato da tripla

Celussi e Cremonte, acquisti doc dell'ultimo mercato estivo, presentano il big-match e spiegano come mai hanno scelto la loro attuale formazione, rifiutando l'altra...

■ Era alla Biellese. È sceso in Promozione. E ha scelto il Vigliano al posto del Cossato. Simone Celussi, classe '98, è uno dei tanti pezzi da novanta di una squadra che punta senza mezzi termini al salto di categoria.

Simone, lei ha giocato a Cossato per due stagioni. Ma quest'estate dopo l'esperienza alla Biellese ha optato per il ritorno al Vigliano. Come mai?

Mi sarebbe piaciuto restare a Biella, ma non sono riuscito a trovare un accordo. Peccato perché ho giocato in bianconero 4-5 gare e poi c'è stato il lockdown. Non ho avuto tempo per ambientarmi. Magari un domani tornerò, chissà. La Biellese rimane il top in provincia.

Il Cossato? Altra piazza che mi piace, in estate mi aveva cercato e avrei potuto dire anche di sì: conosco l'ambiente, sono amico del presidente, sono cresciuto nel Parlamento e nella Spolina, ho giocato a Cossato qualche anno fa vincendo la Prima categoria. Ma ho optato per il Vigliano perché con mister Ariezzo ho un rapporto fantastico e sono amico di tanti giocatori con cui mi trovo benissimo.

Domenica chi vincerà tra voi e il Cossato?

Domanda difficilissima, la partita è aperta a ogni risultato. Noi non arriviamo al meglio, ma abbiamo grandi qualità. Loro anche.

Cosa vi è mancato in queste prime due giornate, dove avete ottenuto due pareggi?

È stato un avvio di campionato un po' contratto. Stare fermi così tanto tempo ci ha condizionato, non pensavo. Invece mi sono reso conto che serve del tempo per ritrovare certi meccanismi e riprendere la dimastichezza necessaria.

Cosa vuol dire per un giocatore come lei che ha esperienza, ma è ancora giovane (classe '98) giocare al fianco di uno che ha giocato in serie A come Virga?

Beh, è una grande sicurezza. Passano gli anni, ma Valerio resta un totem, legge l'azione in netto anticipo sugli altri, ragiona con la testa prima che con i piedi. Si vede che ha giocato a livelli e a ritmi più alti.



A sinistra: Simone Celussi (Vigliano)
A destra: Martino Cremonte (Cossato)

*Celussi: «Sfida aperta, due squadre di grande valore»
Cremonte: «Entrambe abbiamo assenze, loro restano favoriti»*

■ Ha lasciato la Biellese. Ha detto no al Vigliano e sì al Cossato. Martino Cremonte è senz'altro il terzino sinistro che negli ultimi anni nel calcio locale ha riscosso il maggior successo e le maggiori attenzioni degli addetti ai lavori. E domenica è pronto a tornare in campo dopo un infortunio patito nelle prime giornate.

Martino, dall'Eccellenza nella Biellese alla Promozione nel Cossato. Come mai?

A Biella dovevo intraprendere un altro percorso, entrando nello staff e seguendo la parte di fisioterapia, visto che sto facendo la scuola di massofisioterapia. Poi sono cambiati i piani, c'è stata la possibilità di continuare a fare il

giocatore, ma io e la Biellese non abbiamo trovato l'accordo e ho fatto una scelta diversa. Come mai il Cossato e non il Vigliano? Conoscevo il ds, l'ambiente e diversi giocatori.

Domenica affronterà i giallorossi da avversario. Partita da tripla?

So che loro lamentano diversi problemi tra Bernabino, Coppo, De Lorentis, Banino e Briola fuori o in dubbio. Ma anche noi abbiamo i nostri: Lanza e Romussi fermi, io al rientro dopo 20 giorni di stop. La favorita resta il Vigliano.

Entrambe puntate a salire in Eccellenza. Chi è la vera squadra da battere?

Difficile dirlo ora, tra noi, Vigliano, Omegna, Bellinzago, forse anche Juve Domo. Chi arriverà più in forma a dicembre, alla pausa, sarà la favorita.

Forzatti che impressione le ha fatto? E la squadra?

Conoscevo già il mister, lo avevo affrontato da avversario. È un tecnico preparato e organizzato, cura ogni aspetto nei dettagli. La squadra è forte. Tante ottime individualità e un gruppo compatto, lavoriamo duramente e vogliamo provare a tagliare il traguardo finale.



COSSATO
4-3-3 - all. Forzatti

Il Biellese

venerdì 9 ottobre 2020

VARIE

Vigliano, soccorso dal 118 nella sua abitazione di corso Avilianum



Non sono note le condizioni dell'uomo che nel pomeriggio di oggi, 3 ottobre, è stato soccorso nella sua abitazione di corso Avilianum a Vigliano. Al momento non sono chiare le dinamiche dell'accaduto, ma pare che la persona sia stata poi trasportata in ospedale dal 118. Presenti anche i Carabinieri.

NewsBiella

Sabato 3 ottobre 2020

VARIE

Vigliano, minaccia di buttarsi dal balcone: 90enne salvato dai Carabinieri



Foto di repertorio

A due anni dalla scomparsa dell'amata moglie, nel giorno in cui ricorreva l'anniversario del tragico evento, le emozioni sono state tante, troppe da sopportare.

Un 90enne residente a Vigliano Biellese ha così chiamato il 112 dicendo al Carabiniere dall'altro capo della cornetta che aveva sistemato un sedia sul balcone e che si sarebbe buttato di sotto. Il militare ha così cominciato a chiacchierare con lui, ad ascoltarlo, cercando di convincerlo a ripensarci; nel frattempo il collega al suo fianco aveva già inviato sul posto una pattuglia in soccorso.

Giunti sotto casa dell'uomo i militari lo hanno notato subito, sul suo balcone accanto a quella sedia su cui aveva tutte le intenzioni di salire per porre fine al vuoto lasciato dalla consorte. Anche i Carabinieri sotto al suo balcone hanno cominciato a parlare con lui, a fargli capire che c'erano ancora tante ragioni per continuare a vivere e, dopo diversi interminabili minuti di conversazione, l'anziano signore si è lasciato convincere ed è sceso giù in strada dove ha trovato la figlia ad aspettarlo, giunta nel frattempo sul posto.

Una storia con qualche pagina triste, ma che ha avuto fortunatamente un lieto fine.

NewsBiella

Domenica 4 ottobre 2020

VARIE

A VIGLIANO

Minaccia di togliersi la vita 90enne salvato da carabinieri

Un anziano di 90 anni ha chiamato sabato il 112 dicendo al carabiniere in servizio che aveva sistemato una sedia sul balcone e che si sarebbe tolto la vita nel giorno dell'anniversario della scomparsa di sua moglie. Il militare è rimasto ad ascoltarlo, mentre sul posto è intervenuta una pattuglia di soccorso che, con le forze dell'ordine e la figlia dell'uomo, lo hanno dissuaso dal compiere l'insano gesto.

Eco di Biella

Lunedì 5 ottobre 2020

Pietre e bastoni contro le mucche al pascolo, identificati quattro ragazzini



Lanciano pietre e bastoni contro le mucche al pascolo. E' quanto accaduto ieri nei pressi della Bennet di Vigliano, in via della Tollegna: protagonisti quattro ragazzini, tutti minorenni, identificati dalle forze dell'ordine e affidati ai genitori, che non hanno mancato di redarguirli su quanto fatto. Nessuno degli animali, fortunatamente, ha riportato ferite.

NewsBiella

Lunedì 5 ottobre 2020

VARIE

Muore a 48 anni, dolore a Vigliano Biellese



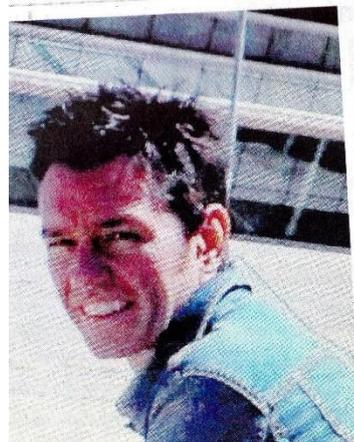
Foto di repertorio

Dolore a Vigliano Biellese per l'improvvisa morte di Simone Comunian, mancato all'età di 48 anni. La notizia della sua morte ha gettato nello sconforto la comunità. La veglia di preghiera verrà recitata a Vigliano questa sera, 5 ottobre, alle 18.30, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta. I funerali avranno luogo sempre a Vigliano domani, 6 ottobre, alle 10, sempre nella chiesa di Santa Maria Assunta.

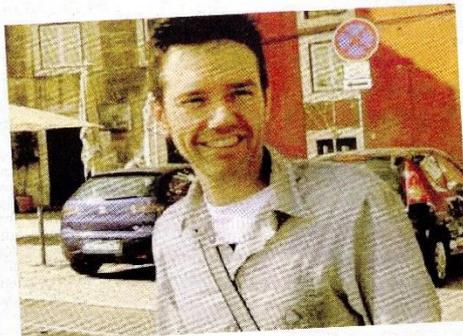
NewsBiella

Lunedì 5 ottobre 2020

lacons hanno qu
ori assistiti questo
azioni di natura civile e risarcitoria



VIGLIANO BIELLESE Si è spento a soli 48 anni a causa di una grave malattia L'ultimo saluto a Simone Comunian



VIGLIANO BIELLESE (ces) Vigliano in lutto per la morte di **Simone Comunian**, scomparso a soli 48 anni. L'uomo, dipendente di un'officina meccanica, si è spento dopo aver combattuto a lungo contro una grave malattia. Lascia nel dolore i genitori Carmen e Gilberto e la sorella Orietta.

Il funerale è stato celebrato martedì mattina a Vigliano, nella chiesa di Santa Maria Assunta.

La notizia della sua morte ha dettato commozione e cordoglio in tutta la comunità e nel mondo del

karate biellese, che lo ha visto protagonista attraverso la società Funakoshi Candelo.

«Afranti comunichiamo la perdita di una pietra miliare della nostra associazione: Simone Comunian - hanno comunicato proprio dalla società biellese -. Esempio di correttezza, lealtà e determinazione, in gara come nella vita, ha accompagnato il percorso di crescita della Funakoshi trasmettendo a tutti energie e simpatia con azioni concrete e con il sorriso, sempre. Porta con te il nostro abbraccio».

La Nuova Provincia di Biella

mercoledì 7 ottobre 2020



VIGLIANO Per grave malattia a soli 48 anni

Addio Simone Comunian

VIGLIANO Commozione e sconforto nella comunità di Vigliano per la morte, a causa di una grave malattia, a soli 48 anni, di Simone Comunian, dipendente di un'officina meccanica e attivissimo nel mondo del karate biellese, in particolare attraverso la società Funakoshi Candelo: «Affranti comunichiamo la perdita di una pietra miliare del-

la nostra associazione: Simone Comunian - fanno sapere dal sodalizio candelese - Esempio di correttezza, lealtà e determinazione, in gara come nella vita, ha accompagnato il percorso di crescita della Funakoshi, trasmettendo a tutti energia e simpatia con azioni concrete e con il sorriso, sempre. Porta con te il nostro abbraccio». Simone Comunian lascia i genitori Carmen e Gilberto e la sorella Orietta. Il funerale si è svolto martedì nella chiesa Santa Maria Assunta di Vigliano.

Eco di Biella

Giovedì 8 ottobre 2020

VIGLIANO BIELLESE

Arte internazionale

Vigliano Biellese. In corso tre mostre di Cristina Canale, Vojtěch Kovařík, Brice Guilbert e un'installazione sonora immersiva di Paulo Nazareth - quattro artisti contemporanei di valore internazionale - a Villa Era, storica tenuta del XIX secolo. La rassegna è stata inaugurata il 28 settembre e si protrarrà fino al 15 novembre. I lavori dei quattro artisti sono offerti lontano dal tradizionale contesto dalle pareti bianche della galleria d'arte urbana come scelta frutto degli effetti della pandemia globale che costringe una porzione crescente della nostra società urbanizzata a guardare fuori città, in campagna, per respirare e ispirarsi, e per immaginare nuove priorità, nuovi modi di lavorare e la possibilità di una vita vissuta a un ritmo più lento di quello che fino a poco tempo fa era considerato la norma. Le mostre saranno esposte al piano terra e al primo piano della villa, creando un'esperienza immersiva su larga scala che fonde l'arte contemporanea con l'architettura italiana del XIX secolo e il design del paesaggio. Info: aperto solo su appuntamento, www.mendeswooddm.com

Eco di Biella

Giovedì 8 ottobre 2020